

E.G.U.A. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Aldo Moro 1 - 16030 Cogorno (GE)
Codice Fiscale	01131060996
Numero Rea	GENOVA 383059
P.I.	01131060996
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.304	71.509
II - Immobilizzazioni materiali	1.357.002	1.109.089
Totale immobilizzazioni (B)	1.414.306	1.180.598
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.198.691	3.671.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.568	6.568
imposte anticipate	18.353	18.297
Totale crediti	3.567.611	3.696.326
IV - Disponibilità liquide	33.864	862.421
Totale attivo circolante (C)	3.601.476	4.558.747
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	5.146.154	5.908.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	23.800	23.800
VI - Altre riserve	1.248.906	1.248.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	300.494	461.413
Totale patrimonio netto	1.692.200	1.853.119
B) Fondi per rischi e oneri		
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.546.861	3.915.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.604	70.605
Totale debiti	3.372.465	3.985.868
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	5.146.154	5.908.041

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	895.769	1.072.020
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	321.362	452.912
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.315	2.748
altri	65.484	41.907
Totale altri ricavi e proventi	68.799	44.655
Totale valore della produzione	1.285.930	1.569.587
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	715	-
7) per servizi	694.388	751.953
8) per godimento di beni di terzi	61.138	61.941
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.399	78.335
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	19.707
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.399	98.042
14) oneri diversi di gestione	5.542	13.065
Totale costi della produzione	849.182	925.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	436.748	644.586
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.069	71.507
Totale proventi diversi dai precedenti	1.069	71.507
Totale altri proventi finanziari	1.069	71.507
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.608	70.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.608	70.720
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.539)	787
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	414.209	645.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	117.796	185.022
imposte relative a esercizi precedenti	(4.025)	-
imposte differite e anticipate	(56)	(1.062)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	113.715	183.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	300.494	461.413



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, primo comma del Codice Civile, si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 300.494

Attività svolte

La società si occupa dell'esercizio del servizio idrico integrato per il territorio del comune di Cogorno.

Fatti salienti

La gestione del servizio idrico integrato nel comune di Cogorno procede regolarmente. A seguito dei numerosi ricorsi presentati dagli utenti appartenenti all'area del Tigullio Ligure, la Corte di Cassazione con sentenza n. 20361 del 14 luglio 2023 ha sancito il principio in base al quale gli utenti sottesi agli impianti di depurazione funzionanti, ma che non presentano un trattamento "adeguato", devono essere esentati dall'applicazione della tariffa di depurazione. Viene quindi ampliato il principio stabilito dalla precedente sentenza della Corte Costituzionale (335/2008), che imponeva ai Gestori l'esenzione del pagamento della tariffa di depurazione per gli utenti non allacciati ad impianti di depurazione attivi. Preso dunque atto della non debenza della tariffa di depurazione da parte delle utenze nei cui confronti non viene fornito un trattamento secondario di depurazione, Ireti in qualità di gestore unico dell'Ambito di Genova, in accordo con la Città Metropolitana, anche per il tramite delle società operative da essa coordinate, ha esentato le utenze interessate dalla tariffa di depurazione con decorrenza dal 14 luglio 2023, data di pubblicazione della citata Sentenza. Sono in corso le operazioni di refusione a favore degli utenti della quota non dovuta.

Il perimetro di Egua considera tutte le utenze sottese a Punti di Fornitura (PdF) i cui reflui confluiscono, attraverso il sistema fognario, nel depuratore di Lavagna.

Quadro regolatorio

Il vincolo è stato delineato in applicazione della delibera ARERA 639/23/R/IDR del 28/12/2023 – "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il Quarto Periodo Regolatorio (MTI-4)" che ha delineato il nuovo Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029. Si ricorda che, come per gli esercizi precedenti, l'aggiornamento tariffario è stato unico per l'intero ambito. Al fine di allineare la tariffa applicata (unica per l'intero ambito) a quella spettante a ciascuna società ricompresa nell'ambito (a raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, coerentemente con la delibera di approvazione da parte di EGA) si è quindi proceduto ad attuare una procedura di perequazione tra tutte le società dell'ambito. La tariffa finale applicata all'utenza, si è incrementata nell'anno 2024 del 6,2% (pari a 1,062).

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto, secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio ed in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4), del Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti dalle singole voci, senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423, comma 5, del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art.2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare si sono seguiti i seguenti criteri:

Per gli oneri relativi alla stipula della Concessione con il Comune di Cogorno per la gestione del pubblico servizio di distribuzione del ciclo integrato delle acque, nonché per gli oneri di partecipazione ai lavori di adeguamento del depuratore consortile di Lavagna e per quelli relativi alla quota parte di spese per la costruzione della condotta fognaria Fondovalle e della condotta fognaria a servizio della località "San Martino", quote costanti commisurate alla durata residua della concessione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

impianti e macchinari specifici:

- opere idrauliche fisse 2,5%
- serbatoi 4%
- impianti di filtrazione 8%
- condutture 5%
- impianti di sollevamento 12%
- apparecchi di misura e telecontrollo 10%
- misuratori d'utenza (contatori) 10%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature: 10%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

La società redigendo il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, ha la facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo senza utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La società redigendo il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, ha la facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale senza utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo i criteri fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non risulta avere nessun contratto di locazione finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.620	350.816	356.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.620)	(279.307)	(284.927)
Valore di bilancio	0	71.509	71.509
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	14.205	14.205
Totale variazioni	0	14.205	14.205
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	0	57.304	57.304

Si precisa inoltre che la voce immobilizzazioni immateriali è composta da costi di consulenza per la modifica dello statuto societario per Euro 5.620; da costi per la stipula della Convenzione con il comune di Cogorno avente ad oggetto la gestione trentennale del servizio idrico integrato per Euro 7.824; da oneri relativi alla quota parte di spese sostenute dal comune di Lavagna per lavori di adeguamento del depuratore consortile per Euro 129.303; da oneri relativi alla quota parte di spese per la creazione della condotta fognaria "fondovalle" per Euro 101.280; da oneri relativi alla quota parte di spese per la ricerca di perdite di rete per Euro 48.525; da oneri per cartografia GIS per Euro 12.467; da oneri relativi alla quota parte di spese per la realizzazione della condotta fognaria a servizio della località "San Martino" per Euro 49.845; da oneri relativi al sito internet per Euro 1.570.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.567.843	250.314	1.818.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(709.068)	0	(709.068)
Valore di bilancio	858.775	250.314	1.109.089
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	321.362	0	321.362
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(532)	-	(532)
Ammortamento dell'esercizio	(73.193)	0	(73.193)
Altre variazioni	246.873	(246.596)	277
Totale variazioni	494.510	(246.596)	247.914

	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.353.285	3.718	1.357.002

Si precisa che gli impianti specifici sono interamente formati da cespiti di natura acquedottistica (condotte, serbatoi, impianti di sollevamento, etc.) e fognaria (condotte e impianti di sollevamento) costruiti ed utilizzati dalla Società per la gestione del servizio idrico integrato nel comune di Cogorno

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 3.567.612 (Euro 3.696.326 nel precedente esercizio)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	587.332	70.117	657.449	307.268	350.181
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.014.707	(2.967.404)	47.303	47.303	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.722.966	2.722.966	2.722.966	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.647	99.179	102.826	102.826	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.297	56	18.353		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.343	(53.629)	18.714	18.326	387
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.696.326	(128.715)	3.567.611	3.198.691	350.568

Il saldo della voce crediti verso clienti risulta suddiviso come di seguito:

Descrizione	31/12/2024
Crediti verso clienti	719.438
Fondo svalutazione crediti	-61.989
Crediti verso clienti	657.449

Tra i crediti verso clienti risulta aperta una posizione nei confronti dell'utente "comune di Cogorno" per Euro 1.205.

La voce crediti verso clienti entro 12 mesi comprende tra gli altri, le fatture da emettere.

La voce crediti verso clienti oltre 12 mesi pari ad Euro 350.181, al netto del fsc, è rappresentata dall'adeguamento al Vincolo Ricavi Garantiti per minori volumi fatturati. In base alla normativa Arera, tali importi potranno essere recuperati a partire dall'anno di fatturazione N+2.

Crediti vs.altre soc.Gruppo:

Relativamente al contenzioso depurazione, come descritto nel precedente paragrafo "Fatti salienti", la Sentenza di Cassazione n.20361 del 14 luglio 2023 ha stabilito la non debenza della tariffa di depurazione da parte delle utenze nei cui confronti non viene fornito un trattamento secondario di depurazione.

Conseguentemente la Società ha appostato a bilancio dell'esercizio precedente il debito iniziale di euro 3.014.707,32 nei confronti degli utenti aventi diritto alla restituzione, controbilanciato da un credito di pari importo nei confronti di Ireti. Tale credito è stato riclassificato nel corso dell'esercizio 2024 come credito verso altre Società del Gruppo, data la titolarità del credito in capo a IrenAcquaTigullio. Sono in corso le operazioni di restituzione agli utenti. Al 31/12/2024 le partite ancora aperte risultano essere pari ad Euro 2.720.216. E' inoltre inserito nella voce "crediti verso altre Società del Gruppo" l'importo di Euro 2.750 per fatture da emettere commerciali sempre nei confronti di irenAcquaTigullio.

La voce crediti tributari contiene il credito iva per Euro 96.550, imposta di bollo virtuale per Euro 4.432, credito Ires per Euro 1.844.

I crediti per imposte anticipate, in un'ottica di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito fiscale imponibile positivo, risultano pari ad Euro 18.353

A norma dell'art.2427, n.6, del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti aventi scadenza superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 33.864 (Euro 862.421 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	861.481	(828.557)	32.924
Denaro e altri valori in cassa	940	0	940
Totale disponibilità liquide	862.421	(828.557)	33.864

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 130.372 (euro 168.696 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	168.696	(38.324)	130.372
Totale ratei e risconti attivi	168.696	(38.324)	130.372

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono costituiti da risconti attivi relativi a premi assicurativi Euro 2.403, per compenso DPO euro 2.000, per canoni di concessione per Euro 67.309, risconti attivi per canoni di locazione per Euro 58.660.

Oneri finanziari capitalizzati

A norma dell'art.2427, n.8, del Codice Civile, si precisa che non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 1.692.200 (Euro 1.853.119 nel precedente esercizio)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve"

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	119.000	-	-		119.000
Riserva legale	23.800	-	-		23.800
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.223.728	-	-		1.223.728
Versamenti in conto aumento di capitale	25.178	-	-		25.178
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-		25.178
Totale altre riserve	1.248.906	-	-		1.248.906
Utile (perdita) dell'esercizio	461.413	(461.413)	300.494	300.494	300.494
Totale patrimonio netto	1.853.119	(461.413)	300.494	300.494	1.692.200

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	3	119.000
Totale	3	119.000

Le movimentazioni del patrimonio netto intercorse nell'esercizio sono da ricondursi alla distribuzione del risultato dell'esercizio 2023 e all'iscrizione dell'utile dell'esercizio 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art.2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura
Capitale	119.000	B
Riserva legale	23.800	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.223.728	A, B, C
Versamenti in conto aumento di capitale	25.178	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	25.178	A, B
Totale altre riserve	1.248.906	
Totale	1.391.706	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 26.820 (invariati rispetto al precedente esercizio)

Il fondo era stato creato nel 2017 a seguito del riconoscimento da parte di EGA degli importi relativi al recupero delle partite pregresse (delibera 13/2017 Città Metropolitana di Genova), ammontanti per EGUA ad Euro 131.267. Era stata altresì valutata la criticità riferita alla possibilità del loro intero recupero appostando il fondo di Euro 59.070 pari al 45% delle partite stesse. Il saldo al 31/12/2024 è rappresentativo dell'importo delle partite ancora da fatturare e viene mantenuto in bilancio in attesa di nuove indicazioni da parte di EGA.

A seguito della Delibera Arera 183/2020/R/IDR del 26/01/2022 avente ad oggetto "applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità è stato creato nell'anno 2022 un fondo a copertura delle penalità applicate alla Società. Il saldo al 31/12/2024 è di Euro 20.882

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	566.552	(194.656)	371.896	371.896	-
Debiti tributari	149.036	(145.471)	3.565	3.565	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.640	0	2.640	2.640	-
Altri debiti	3.267.640	(202.671)	2.994.364	2.168.760	825.604
Totale debiti	3.985.868	(542.798)	3.372.465	2.546.861	825.604

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono compresi i debiti commerciali verso il socio minoritario Ireti S.p.A. (per Euro 228.613) e verso altre società del gruppo (Iren mercato Euro 49.555, Iren Acqua Tigullio Euro 31.756) a fronte delle prestazioni effettuate per la gestione e manutenzione degli impianti idrici nonché della fornitura di energia elettrica (Iren mercato)

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per ritenute d'acconto Euro 195
- debiti per IRPEF Euro 2.500
- debiti per IRAP Euro 870

Altri debiti:

Come descritto nel paragrafo relativo al Contenzioso Depurazione, la voce Utenti per NC da emettere pari ad Euro 1.859.406 rappresenta il residuo ancora da rifondere delle somme indebitamente percepite.

Nella voce altri debiti oltre i dodici mesi sono iscritti i debiti principalmente i depositi cauzionali utenti ed i relativi interessi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 54.669 (Euro 42.234 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	354	(354)	0
Risconti passivi	41.880	12.789	54.669
Totale ratei e risconti passivi	42.234	12.435	54.669

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I risconti passivi sono costituiti da contributi di allacciamento

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/24 è pari ad Euro 1.285.930 (Euro 1.569.587 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	895.769	1.072.020	-176.251
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	321.362	452.912	-131.550
Altri ricavi e proventi	68.799	44.655	23.010
	1.285.930	1.569.587	-283.657

La quantificazione dei ricavi al 31 dicembre 2024 del SII è stata effettuata sulla base del VRG (vincolo ai ricavi garantiti del Gestore) coerentemente alla delibera da parte dell'EGA n. 33 del 06/11/2024 di approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2024-2029 (quarto periodo regolatorio MTI-4) per l'intero ambito genovese (tenendo dunque conto della procedura di perequazione tra gli operatori dell'ambito). Il fatturato di competenza del periodo è stato adeguato a tale stima registrando un accertamento a "fatture da emettere" rappresentato dalla quantificazione del rateo fino a concorrenza della misura del vincolo. I ricavi vendita acqua sono contabilizzati secondo il criterio di adeguamento al Vincolo Ricavi Garantiti previsto dal vigente Metodo Tariffario Idrico.

In ottemperanza a quanto previsto dal vigente Metodo Tariffario idrico sono state allocate tra i ricavi di esercizio le poste afferenti ai conguagli tariffari per costi passanti per Euro 19.601

La compensazione tariffaria tra i vari gestori d'ambito avviene tramite partite perequative, che per l'esercizio 2024 hanno dato origine ad un ricavo di Euro -50.103.

Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2024 sono pari ad Euro 849.182 (Euro 925.001 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per materie prime	715	0	715
Costi per servizi	694.388	751.953	-57.565
Costi per godimento beni di terzi	61.138	61.941	-803
Ammortamenti	87.399	78.335	9.064
Accantonamento f.do sval. crediti	0	19.707	-19.707
Altri accantonamenti	-	0	0
Altri oneri di gestione	5.542	13.065	-7.523
	849.182	925.001	-75.819

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 694.388 (Euro 751.953 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Lavorazioni esterne	389.443	488.362	-98.919
Forza motrice	144.365	137.962	6.403
Quota funzionamento ATO	48.026	44.651	3.375
Consulenze	13.267	40.951	-27.684
Emolumenti Amm.ri e Revisori	19.000	18.584	416
Servizi telefonici	3.892	7.975	-4.083
Servizi postali	0	157	-157
Servizi informatici	1.590	0	1.590
Assicurazioni	7.127	6.835	292
Spese bancarie	4.978	5.638	-660
Costi per rimborsi diversi (cont. dep.)	55.922	0	55.922
Sopravvenienze per servizi	6.778	838	5.940
Totale	694.388	751.953	-57.565

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari al 31/12/24 sono pari ad Euro -22.539 (Euro 787 nel precedente esercizio)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1.069	71.507	-70.438
(Interessi e altri oneri finanziari)	-23.608	-70.720	-47.112
	-22.539	787	-23.326

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) trasparenza
IRES	98.913	-4.025		-56	
IRAP	18.883				
Totale	117.796	-4.025		-56	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	436.748
Variazioni in aumento	12.850
Variazioni in diminuzione	-
Imponibile IRAP al lordo delle deduzioni	449.598
Deduzione IRAP	-
Imponibile IRAP al netto delle deduzioni	449.598
Onere fiscale teorico (%)	4,2%

IRAP corrente per l'esercizio 18.883

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore
Risultato ante imposte	418.233
Variazioni in aumento	1.408
Variazioni in diminuzione	7.504
Perdite fiscali oregresse	-
ACE	-
Imponibile IRES	412.137
Onere fiscale teorico (%)	24,0%
IRES corrente per l'esercizio	98.913



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

La Società è formalmente priva di dipendenti ed assolve le proprie esigenze operative mediante un contratto di service con società correlate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Non sussistono inoltre passività potenziali non iscritte a bilancio

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del n.22 bis dell'art.2427 del Codice Civile, si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato.

Di seguito il dettaglio dei debiti/crediti e costi/ricavi infragruppo:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Iren				3.285
Ireti	47.303	354.705	51.641	233.888
Iat	2.722.968	104.850	2.750	151.789
Iren Mercato		49.555		144.142

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda infine il disposto di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai fini dell'informativa richiesta dall'art.2427, comma 22-quater del Codice Civile, si precisa, in via preliminare, che costituiscono quei fatti positivi intervenuti dopo la chiusura d'esercizio e/o negativi, che avvengono tra la data di chiusura esercizio sociale e la data di formazione del bilancio.

Si riporta che, nel periodo successivo a quello di riferimento del presente bilancio, non si registra alcun fatto o evento di rilievo e degno di nota, né situazioni che possano modificare le iscrizioni e le valutazioni effettuate in bilancio o tali che

la loro mancata comunicazione possa compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non è parte in contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.



Nota integrativa, parte finale

Si propone di demandare la decisione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cogorno, 20 marzo 2025

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Enzo Mangini



